

# Comunicato degli idonei 2020

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito

All'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana

Alla luce del contingente approvato, noi Idonei 2020 intendiamo esprimere profonda delusione, rammarico e disagio, avendo visto svanire il sogno tanto atteso del meritato ruolo e della conseguente stabilità di vita.

I numeri approvati per le immissioni includono quasi esclusivamente i vincitori del concorso PNRR, peraltro non ancora concluso per molte classi di concorso, creando disparità notevoli tra le varie regioni italiane.

Di fatto, la nostra GM 2020 è stata CONGELATA!

Ad oggi non abbiamo la benché minima idea di ciò che ci riserverà il nostro futuro! Nonostante la disponibilità di cattedre vacanti, saremo costretti a prendere servizio ancora da precari, in barba alle ripetute violazioni della Direttiva 1999/70/CE, che ha visto più volte sanzionare l'Italia per l'abuso dei contratti a termine!!!

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, l' On. Giuseppe Valditara, durante la seduta del 3 luglio 2024, ha garantito a chiare lettere lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi banditi con i DM 498 e 499 del 2020 già a partire dall' a.s.24/25.

Non è accaduto nulla di tutto ciò: oltre 18.000 posti sono stati accantonati in vista dei futuri concorsi PNRR per i quali non è neppure uscito il bando!!

Anziché congelarli, si sarebbero potuti assegnare quei posti agli Idonei GM2020: avendo superato un concorso pubblico ed essendo inseriti in una graduatoria di merito ad esaurimento, che per legge riconosce loro il diritto all'assunzione, diritto che al momento sembra essergli negato.

Inoltre, si è creata una grande disparità di trattamento tra gli idonei delle stesse procedure concorsuali: i nostri colleghi lo scorso anno hanno ottenuto il ruolo con lo scorrimento della GM2020, mentre noi quest'anno non lo otterremo, pur essendoci migliaia di cattedre disponibili.

Questa situazione non solo mina il nostro futuro professionale, ma ha anche un impatto diretto sulla qualità dell'istruzione, con conseguenze che si ripercuotono ancora una volta negativamente sugli studenti e sull'intero sistema scolastico del nostro paese.

La consapevolezza della priorità dei vincitori dei concorsi PNRR, nella scelta della provincia e della sede, era risaputa già da tempo: ciò che era impensabile ed è inaccettabile, è la totale esclusione degli Idonei GM2020 dalla procedura di immissione in ruolo...di fatto, SIAMO STATI DIMENTICATI! Non accetteremo mai questa situazione, ma ancor di più, non accetteremo mai di sentirci rappresentati da chi ripetutamente viola la nostra

COSTITUZIONE:

- ART 1 : "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro."

- ART 3 : “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale,.... è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto l’eguaglianza dei cittadini e impediscono il pieno sviluppo della persona umana ....”.
- ART 4 : “La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo tale diritto”.
- ART 35 : “La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la formazione e l’elevazione professionale dei lavoratori”.

Era impensabile una tale mortificazione, che ha inficiato i nostri progetti di vita, leso i nostri diritti e che, altresì, creerà gravi disservizi in vista dell’inizio del nuovo anno scolastico.

È necessaria la stabilizzazione dei docenti prima dell’inizio dell’anno scolastico 2024/25, poiché sono presenti GM utilizzabili ed autorizzate. Il diritto dei vincitori del nuovo concorso PNRR 2023 non è leso dal momento in cui i posti sono per loro accantonati e nel momento in cui non sono ancora presenti graduatorie relative ai nuovi concorsi PNRR in atto poiché non ancora terminate le relative fasi di selezione.

Come ben dimostra la nostra situazione le procedure concorsuali hanno tempi lunghi e stanno alimentando ancora una volta il precariato nel settore scuola non tutelando il diritto al lavoro e alla carriera.

Chiediamo quindi al Ministero dell’Istruzione e del Merito, On. Giuseppe Valditara, di prendere provvedimenti immediati per garantire il rispetto dei nostri diritti, affinché possiamo iniziare a esercitare il nostro ruolo di docenti, contribuendo in modo positivo e costruttivo al funzionamento delle scuole italiane, nel pieno rispetto della democrazia e della Costituzione Italiana.

È essenziale che si intervenga tempestivamente per risolvere questa situazione, al fine di evitare ulteriori ritardi e disservizi che penalizzano non solo noi, ma l’intero sistema educativo.

Restiamo in attesa di un gentile riscontro e di azioni concrete da parte del Ministero.

Con fiducia e rispetto, gli Idonei 2020

Firenze 30 agosto 2024